

Nota dell'Autrice:

Il documento contiene la correzione di errori e imprecisioni presenti nel testo originale della tesi di dottorato, discussa presso l'Università di Pisa e fedelmente riprodotta in questo database. La forma da correggere è riportata in corsivo e accompagnata dall'emendazione in tondo.

Il lavoro è stato successivamente rivisto e aggiornato per la pubblicazione, ed è reperibile come monografia:

TINTI, I. (2012): *“Essere” e “divenire” nel Timeo greco e armeno. Studio terminologico e indagine traduttologica*, Pisa University Press, Pisa (Studi Linguistici Pisani, 6).

Il capitolo II.1 sarà invece pubblicato a parte sotto forma di articolo:

TINTI, I. (in corso di stampa): *On the Chronology and Attribution of the Old Armenian Timaeus: a Status Quaestionis and New Perspectives*, in «Egitto e Vicino Oriente» XXXV.

L'Autrice invita gli interessati a fare riferimento a questi testi per ogni eventuale osservazione.

I.T., Gennaio 2013

Errata Corrige:

- | | | |
|-------------------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| p. 4 (Indice) | <i>Indagine traduttologia</i> | Indagine traduttologica |
| p. 8, riga 21 (Introduzione) | <i>Indagine traduttologia</i> | Indagine traduttologica |

Parte I

Cap. 1

- | | | |
|-------------------------------|---------------------------------|--|
| p. 25, riga 43 | <i>forme dell'indicativo</i> | forme diverse dell'indicativo |
| p. 29, nota 59, riga 5 | <i>con predicati</i> | con argomenti |
| p. 30, riga 5 | <i>interpretazione ergativa</i> | interpretazione che egli chiama 'ergativa' |
| p. 34, riga 39 | I.86.1.3 | I.86.2.1 |
| p. 35, righe 3-5 | | |

Anche il caso citato da Sauge all'inizio dell'argomentazione, ovvero *γεγένηται ὁ πόλεμος*, desunto da II.72.1, può essere agevolmente inteso in riferimento allo scoppio della guerra per opera degli Ateniesi

Anche la sequenza πόλεμος γέγνηται in II.72.1.6-7 può essere agevolmente intesa in riferimento alla scoppio della guerra per interesse degli Ateniesi

Cap. 2

p. 41, riga 26

Esempi analoghi si registrano anche con usi assoluti del verbo; si veda ad esempio 19 e 1
Un esempio analogo si registra in 19 e 1

p. 44, riga 12

anche al participio futuro anche al participio futuro o a una forma semanticamente analoga

p. 44, riga 35

un valore perfettivo un valore di azione compiuta e/o di persistenza dell'effetto

p. 45, riga 11 *un valore "perfettivo"* un valore di compimento / risultato

p. 46, riga 1 *un valore perfettivo* un valore analogo a quello del perfetto medio

p. 46, riga 5 *il valore perfettivo* il valore di compimento / risultato

p. 46, riga 13 *in senso perfettivo* in tal senso

p. 46, riga 20

un'interpretazione in senso perfettivo simile a quella della forma mediale
un'interpretazione simile a quella della forma mediale

p. 46, riga 40-41 *quanto l'aspetto perfettivo* quanto il perdurare della situazione ingeneratasi

p. 46, nota 16, riga 2 *in senso perfettivo* come espressione del perdurare di uno stato

p. 48, riga 5 *con valore aoristico o perfettivo* con valore aoristico o di azione compiuta con risultato perdurante

p. 49, nota 21, riga 8

il valore, appunto, perfettivo di "essere venuto ad esistere" il valore, appunto, di "essere venuto ad esistere"

p. 51, riga 36 *valore perfettivo* valore di compimento / persistenza

p. 55, nota 34, riga 2 27 d 7 27 d 6

p. 64, riga 28 30 b 6-9 30 b 6 – c 1

p. 68, righe 30-31

per motivi di azionalità configurazionale per motivi di azionalità configurazionale e aspetto

p. 69, riga 9 *aspetto perfettivo* valore di compimento / persistenza

p. 69, riga 30-31

per azionalità configurazionale

per azionalità configurazionale e per il punto di vista imperfettivo

p. 74, riga 30-31

in riferimento a realtà che all'essere non competono, ovvero le diverse manifestazioni del divenire e il non essere stesso.
in riferimento a realtà che competono, piuttosto, alla dimensione del divenire.

p. 75, riga 11 *estraneo all'essere* altro dall'essere

p. 76, riga 23-24 *in funzione esistenziale* in senso assoluto

p. 76, riga 25 *esiste mentre è in processo di divenire* è mentre è in processo di divenire

p. 76, riga 36 *ciò che non è essere non è essere* ciò che non è essere è non essere

p. 76, riga 37 *non è esistente* non è

p. 79, riga 8 *valore perfettivo* valore di compimento / persistenza

p. 81, riga 35 *aspetto perfettivo* valore di compimento / persistenza

p. 83, riga 29

associato a un predicato

associato a un predicato che indica la meta del cambiamento

p. 84, riga 27 45 b 45 b 6

p. 89, riga 15 49 b 8-9 49 b 8 – c 1

p. 89, riga 27

alla luce di questa trasformazione continua

alla luce di questa trasformazione continua, come si afferma in 49 d 4-6

p. 99, riga 4 *nell'accezione di "diventare"* nell'accezione di "nascere"

p. 106, riga 8 64 c 4 64 c 3

p. 115, riga 20 *senso perfettivo* senso di compimento / persistenza

p. 123, riga 17 89 e 3 90 e 3

p. 123, riga 23

interpretazione in senso perfettivo

interpretazione affine a quella del perfetto medio

p. 124, riga 12 *interpretazione perfettiva* interpretazione nel senso di compimento / persistenza

p. 125, riga 14

in funzione perfettiva e temporalizzata

nel valore di compimento / persistenza e in senso temporalizzato

p. 125, righe 17-18

e conosce il perfetto di forma media che ha, invece, consistentemente valore perfetto.

e la continua validità dell'opposizione con il perfetto di forma media.

p. 125, riga 21 *conclude la trattazione:* conclude la trattazione (92 c 4 ss.):

p. 126, riga 2 *in senso perfetto* nell'accezione di compimento / persistenza

Conclusioni alla Parte I

p. 128, riga 3 *la seriore funzione perfetta di* la seriore funzione di

p. 129, riga 1 *l'azionalità del verbo è ridotta* l'azionalità trasformativa è ridotta

p. 129, riga 12 *aspetto perfetto* valore di compimento / persistenza

p. 129, riga 19 *in senso perfetto* nel valore di compimento / persistenza

p. 131, riga 25 *un'interpretazione perfetta* un'interpretazione nel valore di compimento / persistenza

p. 131, riga 34 *perfettivi e preteritali* preteritali

Parte II

Cap. 1

p. 137, riga 12 *dimostrava* dimostrasse

p. 141, riga 6 *supra* infra

p. 147, riga 19 *sistematico* prevalente

p. 147, riga 23 *fututo* futuro

p. 150, nota 52, riga 5 *nei neutri* nella resa dei neutri

p. 157, riga 12 *dal testo* dai testi

p. 165, riga *tradotto dal Timeo greco senza* tradotto una citazione dal *Timeo* senza

p. 166, riga 12 *“uomini”* “gli uomini”

p. 166, righe 16 e 28 *esclamativa* vocativa

p. 166, riga 35 *interiezione* particella vocativa

p. 166, nota 95, riga 3 *ἀνὴρ* ἀνὴρ

p. 177, riga 41 *lowcmownk'* lowcmownk'

p. 178, riga 35-36 *746 b 8* 746 b 7

p. 179, riga 40	<i>l'analogia situazione di A ed O</i>	l'analogia situazione della versione armena e di O
p. 180, riga 37	<i>primo libro</i>	secondo libro
p. 184, riga 11	<i>20.7</i>	20.6
p. 184, riga 12	<i>un uomo fedele</i>	l'uomo fedele

Cap. 2

p. 195, riga 29	<i>non è mai</i>	non è mai davvero
p. 198, riga 40	<i>all'essere che è nelle stesse condizioni</i>	all'essere nelle stesse condizioni
p. 199, riga 24	<i>di 90 a 6 gr.; si noti il soggetto in nominativo.</i>	di 90 a 6 gr.
p. 202, nota 45, riga 2	<i>nei composti</i>	nei tempi composti
p. 204, riga 27		

un unico caso

tre soli casi (cfr. anche *nerlineov* in 81.19 ms. = 164.29 st., per ἐπιγινόμενοι di 84 e 10 – 85 a 1; *nergolov* in 79.19 ms. = 162.27 st., per ἐνόν di 83 c 3)

p. 204, riga 32	<i>προσγίγνεται</i>	προσγίγνεται di 86 e 3
p. 206, riga 34	<i>-z</i>	z-
p. 209, riga 3-4		

esprimendo il compimento del processo di cambiamento di stato

pur presentando il processo di cambiamento di stato come compiuto

p. 209, nota 69, riga 1

esprime invece il compimento di un processo di mutamento di stato

esprime invece il processo di mutamento di stato come compiuto

p. 211, righe 36-37	<i>38 a 1-2</i>	38 a-b
p. 216, riga 14	<i>leal</i>	e eal
p. 216, riga 18	<i>92 a 6</i>	29 a 4
p. 219, riga 21	<i>un'esistenza</i>	un essere / un'esistenza

p. 224, righe 1-4

Le considerazioni di natura contenutistica presentate da Mariès restano, in quest'ottica, valide, e sono peraltro perfettamente in linea con il messaggio che Platone intendeva veicolare: «le non-être (...) ne peut rentrer, à aucun titre, si minime soit-il, dans aucune catégorie de l'être, et (...) le définir par un certain rapport à l'être, implique encore une certaine inexactitude».

Per quanto riguarda la dimensione filosofica e contenutistica, Mariès osserva che «le non-être (...) ne peut rentrer, à aucun titre, si minime soit-il, dans aucune catégorie de l'être, et (...) le définir par un certain rapport à l'être, implique encore une certaine inexactitude» (112). Una simile interpretazione potrebbe in effetti sorgere spontanea dall'analisi del

passo, e da un confronto tra l'obiezione relativa al non essere e quelle precedenti, relative alle manifestazioni del divenire. Come è noto (cfr. II.3.6), però, il problema è più sottile, e nel contempo ha maggiore rilevanza dal punto di vista filosofico: definire il non essere in negativo può portare a interpretarlo come non essere assoluto e a negargli ogni proprietà, mentre esso partecipa dell'essere qualcosa, ovvero dell'essere non esistente.

p. 227, riga 29 e 228, riga 9 ἀγῆ(ν)νετος ἀγέ(ν)νητος
p. 228, riga 4 ἀγῆνετος ἀγῆννετος ἀγέννητος ἀγέννητος
p. 228, riga 18

un certo livello di circolazione intertestuale

un certo livello di circolazione intertestuale, o perlomeno una comunanza di strumenti lessicografici

p. 228, riga 31; 229, riga 12 γη(ν)νετός γε(ν)νητός

Conclusioni alla parte II

p. 232, riga 9 *con soggetto in nominativo* con soggetto in nominativo o in genitivo
p. 233, riga 8 *in un caso* in tre casi
p. 233, riga 9
arlinim per προσγίγνομαι *nergom / nergoy per ἔνειμι; nerlinim per ἐπιγίγνομαι; arlinim per προσγίγνομαι*
p. 233, riga 12 γη(ν)νετός γε(ν)νητός
p. 234, riga 11 ἀγῆ[v]νετος ἀγέ[v]νητος